



Iniziativa della Province di Roma e Campobasso Promuovere dialogo e solidarietà Ecco l'Ufficio per la Pace

Ventiquattro teatri di guerra nel mondo, guerre dimenticate, spesso nascoste dai media, altre invece troppo «pubblicizzate», dodici zone di tensione, l'80% delle risorse sfruttato solo dal 20% della popolazione.

Il mondo non ha trovato il baricentro, nonostante le drammatiche vicende del secolo scorso continua a percorrere strade di guerra. La parola chiave è *pace*, o meglio la *cultura della pace* che non deve passare attraverso la retorica e i convegni ma ha bisogno di iniziative ed impegni.

Lo statuto di tutti gli enti locali è fondato sulla pace, la solidarietà, la cooperazione e in tutti è ribadito l'impegno per lo sviluppo delle *politiche di pace*.

Le Province di Roma e Campobasso siglano un accordo che si concretizzerà in varie attività in collaborazione con l'Ateneo del Molise e l'Università degli

studi di Roma Tre che già dal 2003 ha attivato un *Master in Educazione alla pace* per formare i giovani, uscire dai confini accademici ed entrare nella società.

Le due Province, in convenzione con il master, hanno costituito un *Ufficio per la Pace*. A Campobasso è operativo dallo scorso settembre ed è nato con l'obiettivo di diffondere tra i giovani la cultura del dialogo, della solidarietà e della pace.

Nel corso del primo anno di vita molte scuole ed associazioni hanno collaborato con l'Ufficio che ha indetto anche un concorso destinato a tutte le scuole della Provincia per creare il logo dell'Ufficio per la Pace. Tra i tanti disegni ha vinto quello di Samantha Leccese della Scuola Media di Campomarino. La pace richiede cultura, mobilitazione assidua, *militanza quotidiana.m.f.*